

## INFORMAZIONE PER I MEDICI

che ricevono la richiesta di compilare il “**Progetto di accoglienza individualizzato per allievi con bisogni sanitari specifici durante l’orario scolastico (PAI)**”

Gentili colleghe, egregi colleghi

Vi è stato chiesto di compilare un PAI per un vostro paziente in seguito alla richiesta della famiglia di eseguire una misura di tipo sanitario a scuola.

Ci sono delle malattie croniche e/o in fase di esacerbazione che necessariamente richiedono misure sanitarie specifiche anche durante l’orario scolastico. Pensiamo ad esempio a bambini con il diabete o con la celiachia oppure a casi di asma grave per cui è indispensabile eseguire le inalazioni a scuola. Affinché l’allievo possa frequentare le lezioni con regolarità e serenità e possa costruire relazioni significative a scuola, può rendersi necessario l’intervento dei docenti.

Ci sono, per contro, altri casi in cui l’esecuzione di misure terapeutiche non compete alla scuola. In particolare pensiamo alla somministrazione di farmaci in occasioni di malattie acute in atto (es. antipiretici) o di farmaci “comfort” (es. antitussivi, rimedi omeopatici, ...) o ancora di farmaci che possono essere somministrati in orari diversi da quello scolastico.

Questo tema è stato approfondito dai medici scolastici e da un gruppo realizzato ad hoc composto anche da rappresentanti della scuola. Dal 2013 è stata condotta una sperimentazione in diverse scuole del Cantone che ha mostrato l’utilità del PAI in termini di sicurezza, chiarezza, completezza e interazione tra le persone coinvolte. È stato dimostrato che solo l’1% degli allievi ha bisogno di una presa a carico a scuola.

Il “**Progetto di accoglienza individualizzato per allievi con bisogni sanitari specifici durante l’orario scolastico (PAI)**” è stato creato allo scopo di raggiungere i seguenti obiettivi:

- introdurre il principio per cui di norma provvedimenti sanitari sono attuati a scuola unicamente nelle situazioni in cui sia assolutamente necessario
- garantire ai bambini con malattie croniche una presa a carico adeguata e specifica per le loro condizioni di salute, focalizzando le risorse della scuola in questa direzione
- minimizzare il rischio di errori e disguidi da parte di docenti e altro personale della scuola volenterosi e in buona fede, nell’eseguire le indicazioni delle famiglie.

Affinché il PAI adempia gli obiettivi posti, chiediamo la vostra fondamentale collaborazione.

Il PAI è da compilare unicamente qualora sia **assolutamente necessario** somministrare farmaci durante l’orario scolastico, o instaurare un regime dietetico particolare oppure qualora fosse prevedibile il verificarsi di una situazione di reale emergenza (es. ipoglicemia, shock anafilattico, attacco epilettico, ...). Vi chiediamo di valutare attentamente la situazione e di compilare personalmente le prescrizioni.

La salute e la sicurezza dei nostri allievi devono essere garantite e salvaguardate: per questo motivo è fondamentale che i docenti ricevano **indicazioni chiare e limitate allo stretto necessario**. Essi, infatti, non dispongono di particolari conoscenze in campo sanitario e non è sempre agevole o possibile allontanarsi dalle funzioni di insegnamento e di gestione della classe intera.

È previsto il coinvolgimento del medico scolastico come “medico di riferimento” della scuola, che garantirà tramite un giudizio indipendente la parità di trattamento e fornirà supporto ai

docenti in caso di necessità. Vi chiediamo di sostenerlo in questo suo compito sicuramente impegnativo e delicato.

I medici scolastici e la coordinatrice del Servizio di medicina scolastica sono volentieri a vostra disposizione per ogni informazione, domanda o chiarimento.

Contiamo sul vostro appoggio e porgiamo i nostri più cordiali saluti.

Ufficio del medico cantonale  
Servizio di medicina scolastica

Bellinzona, 30 maggio 2017